

Cassano Magnago sostiene gli asili paritari e l'accesso delle famiglie

Pubblicato: Mercoledì 28 Aprile 2021



Riceviamo e pubblichiamo il comunicato con cui il sindaco di Cassano Nicola Polisenò aderisce alla campagna Fism a sostegno degli asili nido e scuole materne paritarie. Polisenò ricorda poi i contributi comunali per l'accesso agli asili paritari

Sostegno alla mobilitazione dei nidi e delle materne paritarie no profit: obiettivo per tutti gratuità e parità scolastica

Il Comune di Cassano Magnago sostiene, sottoscrive e promuove la [campagna di mobilitazione della FISM Nazionale](#) che da sempre è impegnata a sostenere le scuole associate perché convinti che occorra agire urgentemente per attivare tutte le azioni volte a raggiungere una effettiva parità, obiettivo importante e ormai non più procrastinabile, indispensabile per il superamento dell'ingiustizia che oggi le famiglie, i bambini e il personale dipendente, subiscono.

La pesante esperienza della pandemia ha ulteriormente evidenziato le disparità del sostegno economico tra scuole statali e paritarie no profit, entrambe facenti parte dell'unico Sistema nazionale d'istruzione voluto dalla Legge 62/2000. Il permanere ingiustificato delle forti differenze nel sostegno pubblico tra la scuola statale e quella paritaria gestita dal "terzo settore" vanifica le ragioni stesse della Legge.

Garantire a ciascuna famiglia parità di trattamento, nella libera scelta di una scuola dell'infanzia paritaria o statale è obiettivo prioritario di questa mobilitazione educativa e sociale a cui si chiede alle

famiglie di aderire e di esserne promotore e generoso sostenitore.

Il Comune di Cassano Magnago, come la stessa FISM, chiede a Governo e Parlamento (appellandosi ai parlamentari del nostro territorio) un vero disegno che, anche a vantaggio della ripresa demografica del Paese e nell'ambito delle applicazioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, sostenga i necessari investimenti nell'intero segmento 0 – 6, senza discriminazioni fra chi, in diverse forme, offre un servizio pubblico.

Siamo fortemente convinti che sia una risposta necessaria anche come argine alla crisi delle nascite, al sostegno alla genitorialità e alla parità di genere che la FISM con circa 9.000 realtà educative in Italia, di cui 4 (straordinari asili) a Cassano Magnago, chiede da tempo, anche con la forza dei dati nella nostra Città: 70 dipendenti coinvolti, 450 bambini e da anni una concreta leva di investimento di grande valore sociale.

L'Amministrazione comunale di Cassano Magnago sul tema della parità, della libertà di scelta garantita alle famiglie, del riconoscimento vero delle realtà educative no profit come pilastro di investimento per le generazioni future ne ha sempre costruito un obiettivo strategico del proprio mandato amministrativo ed è proprio da questa importante esperienza che sostiene a gran voce quanto richiamato dalla FISM.

Il Comune e gli Asili paritari cittadini, oltre ad un tavolo di rete permanente su progettualità educative comuni, hanno siglato delle Convenzioni, proprio per limitare la grande disparità di trattamento economico che lo Stato riserva tra le scuole statali e le paritarie.

Consapevoli di dover investire ingenti risorse comunali per garantire alle famiglie una vera libertà di scelta e una possibilità di crescita per i bimbi con disabilità, il Comune di Cassano Magnago con propri fondi ha favorito quanto dovrebbe invece effettuare lo Stato.

Le Convenzioni in vigore, e che entro l'estate verranno nuovamente prorogate, prevedono un investimento economico di circa 1.000.000 euro l'anno e corrispondono a:

- Contributo pari a circa 1.900 euro a bimbo l'anno
- Contributo per sostenere le rette delle famiglie indigenti
- Contributo per il sostegno dei bimbi con disabilità

Garantendo:

- alle famiglie il dimezzamento delle rette di frequenza,
- la reale possibilità per tutti i bimbi di frequentare l'asilo.

Gli asili paritari no profit fanno una straordinaria opera educativa, noi la nostra parte la facciamo, ma ora tocca allo Stato!

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it